

ENERGIA Gli impiantisti Cna fanno i conti dei rincari per famiglie e imprese E per le bollette stangata del 70%

ROVIGO - "Lavoriamo per ridurre i costi in capo a famiglie e aziende per l'energia, cresciuti anche del 70% in tre mesi". Sono stati oltre 200 i professionisti di **Padova** e **Rovigo** del settore degli impianti che si sono dati appuntamento, sabato, all'hotel Crowne Plaza di **Padova** per affrontare i diversi tempi tecnici del futuro tecnologico del settore: un futuro che non prescinde da costi dell'elettricità in crescita del 70% tra giugno e settembre e del 61,7% per il gas. Numeri che si traducono in una mazzata da 705 euro annui per le famiglie, di 8.800 euro per un'azienda che consuma elettricità e di 2.940 euro per gli artigiani che usano il gas (come ad esempio i fornai).

"In un contesto così volatile per i costi dell'energia - spiega **Luca Montagnin**, presidente di **Cna Padova e Rovigo** - lavorare sull'efficienza è fondamentale: il primo risparmio infatti è consumare di meno. Per questo, in occasione della decima edizione della Giornata dell'impiantista, gli spazi di approfondimento dedicati all'efficienza, alla sostenibilità e all'applicazione delle più moderne tecnologie agli

impianti saranno molti e approfonditi. Ancora una volta infatti stiamo assistendo ad una nuova impennata dei costi di elettricità e gas che rischiano di mettere in ginocchio le imprese e le famiglie alle prese nel contempo con un'inflazione che cresce ben oltre le prospettive più nere e che si attesta a settembre attorno al 4,2%, ai massimi da tre anni a questa parte. Gli impiantisti, con la loro professionalità e le loro competenze, sono pronti a venire in aiuto di famiglie

e imprese, accompagnandole in scelte di efficienza energetica che, con l'avvio dell'anno termico e l'accensione delle caldaie, sono più che mai strategiche".

Proprio a partire da luglio 2026, a pochi mesi dall'avvio dell'anno termico e dall'accensione dei riscaldamenti, infatti il prezzo medio della materia prima energia ha visto un balzo in avanti solo parzialmente giustificato dalle tensioni geopolitiche in atto nel mondo. Con gli aumenti che sono stati del 70% per l'elettricità e del 61,7% per il gas,

l'elettricità e del 61,7% per il gas, una famiglia di quattro persone vede il proprio conto per l'elettricità (per 3.000 KWh annui) passare da 378 a 642 euro, per la sola materia prima (che vanno comunque moltiplicati per due o poco meno). Per una piccola impresa artigiana del settore della meccanica che consumasse intorno ai 100 mila KWh annui (un'azienda con circa 5 o 6 dipendenti al massimo) la spesa annua passerebbe dai 12.600 euro di giugno (per la sola materia prima)

agli attuali 21.400 euro. Altrettanto drammatici i conti per il gas: una famiglia sempre di 4 persone con un consumo standard di 1.500 smc annui, il prezzo della sola materia prima passerebbe da 714 euro a 1.155 euro; per un piccolo laboratorio artigiano (come panifici, ceramica, verniciatura, lavorazioni a caldo) dal consumo di circa 10 mila metri cubi di gas i prezzi annui salirebbero dai 4.760 euro di giugno ai 7.700 attuali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Celebrata sabato a **Padova** la Giornata dell'impiantista, organizzata dalla **Cna di Padova e Rovigo**. A lato, il presidente dell'associazione, **Luca Montagnin**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato